

la quale fu *interim* ricevuta nel loco dal prefato reverendissimo Cardinal *cum* grandissime demonstration di letitia, et fu abraziato et assai acharezato da Sua Maestà et *similiter* da monsignor de Chievers, el quale manifestamente vidi far gran demonstration de gran contento per tal juncta li de questa Cesarea Maestà. La quale, da poi finite simile accoglienze, montò a cavallo acompagnata dal prefato reverendissimo Cardinal et tutti li homeni da capo che erano li, fin nel castello, che era molto ben preparato, nel qual lei fu alozata con esso reverendissimo Cardinal et monsignor de Chievers con li altri più intimi de Sua Alteza. La nocte poi sopragionse questo Serenissimo Re, el qual andò a dretura a la camera et lecto de Sua Maestà, et dicti se alozaron domesticamente con gran demonstration de benivolentia, et *immediate* se parti et vene ad alzar ne la terra. Poi questa matina, circha ad hore do de giorno, la ritornò al castello, dove hessendo per descender da cavallo, ritrovò la prefata Cesarea Maestà già descender et montar a cavallo; et *iterum* abbracciate se partirono per questo loco, dove era rimasta la Serenissima Regina. Et per manchamento de cavalli, de li quali era stà ordinata la provisione de ordine de questo Serenissimo Re, et non erano stati conduti a tempo, non puoti esser ad acompagnar ambe esse Majestà cussi presto come era el desiderio mio; le qual *tamen* furono incontrate unitamente da me Antonio *cum* questo magnifico orator francese et altri signori assai che erano rimasti per bon spacio fuora de questo loco fin a la chiesia mazor, stando sempre la Cesarea Maestà a la parte dextra de questo Serenissimo Re, che in qualunque cossa demonstrò exhibirli ogni acto de l'honor se li convene. Et juncti in dicta chiesa, descese la Serenissima Regina *cum* la Illustrissima sorella de questo Serenissimo Re, et assai altre dame ricchissimamente vestite, et se abrazorno *cum* la prefata Cesarea Maestà. Poi redute a l'altar maior, furono cantate *de more* alcune oratione, le qual finite, montorno tutte esse Majestà a le abitation loro preparate ne l'archiepiscopato contiguo a la chiesa, *cum* ricchissime tapezarie et drapi d'oro, dove se poseno a far colatione, et lo ritornai al mio alozamento, nel quale era zà arivato io Francesco. Et stati alquanto insieme, intendendo che ditte Maestà erano per ritornar a la messa, fussemo a palazzo et le acompagnasemo. Exhibite prima de quelle per cadauno de nui le debite reverentie che se conviene, et finita dicta messa, che fu cantata *cum* ogni solennità dal reverendissimo Arziepiscopo

de questo loco, astante el reverendissimo Cardinal et assa' signori et gentilhomeni de questo regno vestiti ognuono ricchissimamente et con gran cathene d'oro, che fu de belle viste se possi desiderar, reacompannasemo le Maestà loro a le habitation sue, et prendesemo licentia insieme con el magnifico orator francese, dal qual havessemo sperar che Mercore proximo questo Serenissimo Re passerà a Calles per vedersi *etiam* con la Maestà Cristianissima, dove sono già stà mandate a far grosse preparatione per tal effecto. Pur de quanto suciederà ne daremo, per altre, avviso a Vostra Sublimità, con quel haveremo potuto sottrazer che sii stà tractato ne le visite de queste Majestà, le qual afirmamo a Vostra Celsitudine, per le demonstration exterior che si hanno potuto veder et in questo serenissimo Re et in tutti li sui, par che siano con tanta universal contenteza de questa corte et popolo, che più non si potrà dir. Gratie etc.

*Data in Cantuario, die 27 Maii 1520;
ricevuta die 10 Junii.*

Fu posto aduncha, per li presenti Cai di XL, una parte posta in Quarantia criminal per li Cai di XL passati, et presa a di 26 Mazo, la qual ave balote 21 di si, 12 di no, una non sincera, qual è di questo tenor: *Cum sit* che a di 27 Decembrio pasato fusse preso in questo Consejo li zorni limitati al sentar di Syndici di San Marco e di Rialto, la qual parte seguita, che per l'absentia sua al balotar poi conveno andar non sinceri per non esser stati a tutti li consigli di la causa; il che è mal facto, *maxime* perchè si trata de *vita hominum*, dove si perde 6 zudexi, però sia preso che la dicta parte sia revocata, sichè si resti sopra quello era consueto per avanti servarsi, et li comandamenti se intendi esser per quel zorno i Synici senterano, intendendo dicti Synici non si possi redur la matina, ma ben da poi disnar quando non sarà Pregadi o la Quarantia non se redurà, secondo la forma di la parte presa a di 10 Avosto, e sia ubligà li Consieri poner la dita parte nel nostro Mazor Consejo. Ave 322, 53, 15. *Iterum* balotata, perchè la non fu intesa, ave 515, 97, 15, et ave il numero di le balote, e fu presa.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, una altra parte posta per i Cai di XL passadi in Quarantia criminal e presa. Ave 28, 5, 1, qual è di questo tenor: Sono alcune femene che non teme Dio, che danno querela contra li citadini et altri forestieri

(1) La carta 344* è bianca.